



Associazione Italiana dei fornitori di Macchine,
Impianti, Accessori e prodotti
speciali per la lavorazione del vetro

L'industria italiana delle macchine, degli impianti, degli accessori e dei prodotti speciali per la lavorazione del vetro nel 2017

Luglio 2018



INDICE

| | |
|---|---------|
| Introduzione | pag. 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Gimav- Nota metodologica: l'indagine statistica e il metodo di analisi dei dati | |
| L'industria italiana delle macchine, degli impianti, degli accessori e dei prodotti speciali per la lavorazione del vetro nel 2017 | pag. 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Il fatturato del settore- Il quadro di sintesi- Le Importazioni- Il mercato italiano- Le Esportazioni | |
| Le previsioni 2018 | pag. 26 |
| Focus: il Piano Industria 4.0 | pag. 29 |
| <ul style="list-style-type: none">- Il Piano Industria 4.0 nel Settore- La scheda di presentazione del Piano Industria 4.0 | |
| La scheda di raccolta dati | pag. 36 |
| L'analisi dei bilanci 2014 - 2016 | pag. 40 |

Introduzione

Gimav

Fondata nel 1980, Gimav è l'Associazione del Sistema Confindustria che rappresenta i **Produttori di Macchine, Impianti, Prodotti Speciali e Accessori per la lavorazione del Vetro**.

Gimav **tutela gli interessi della Categoria**, **eroga** ai propri Soci un'ampia **gamma di servizi**, fornisce **assistenza** su ogni tema della vita aziendale, opera per la **crescita** e la **diffusione della cultura d'impresa** e **rappresenta in Italia e all'estero il Made in Italy del comparto**, considerato su tutti i mercati un'eccellenza assoluta in termini di tecnologie, affidabilità e innovazione.

Gimav costituisce il punto di riferimento fondamentale per il Settore in Italia e all'estero, e ha avviato e consolidato rapporti con le principali controparti nazionali ed estere.

Gimav controlla Vitrum srl, Società che organizza la fiera internazionale biennale del comparto, che si svolge negli anni dispari a Fiera Milano Rho, configurandosi tra le 5 Fiere più importanti nel panorama mondiale.

Gimav aderisce direttamente a Confindustria da gennaio 2017 ed è federata a Federmacchine.

Il fatturato delle aziende associate a GIMAV costituisce quasi l'80% del fatturato totale dei produttori italiani di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro.

Nota metodologica: l'indagine statistica e il metodo di analisi dei dati

Gimav ha realizzato l'indagine statistica annuale sul settore con il proposito di fornire un quadro del comparto e le principali informazioni sulle sue caratteristiche strutturali, sul fatturato, sull'attività produttiva e sui mercati d'esportazione.

La **scheda di raccolta dati** (disponibile a pagina 36) è stata inviata a un panel rappresentativo del settore composto da tutte le Aziende associate e da Aziende non associate, per un totale di 150 destinatari, al fine di fotografare nel modo più preciso possibile l'andamento complessivo. Rispetto allo scorso anno è pervenuto il 10% in più di risposte. Lo scorso anno l'incremento era stato del 57,15% sul 2016.

Per **l'analisi dei flussi di export** sono stati utilizzati i dati ufficiali ISTAT relativi ai codici doganali più rappresentativi del comparto.

L'analisi, pur non risultando esaustiva e precisa vista l'estrema variabilità dei codici doganali utilizzati dalle Aziende (se ne contano per i soli Soci oltre un centinaio), rappresenta comunque una panoramica indicativa dei flussi delle esportazioni e delle incidenze percentuali dei fatturati per le varie destinazioni principali.

I codici doganali utilizzati nell'analisi sono:

| | | |
|-------------|-----------------|---|
| Vetro piano | 84642011 | Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri di ottica |
| Vetro piano | 84642019 | Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri (esclusi vetri d'ottica) |
| Vetro cavo | 847529 | Macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro (escluso macchine per la fabbricazione di fibre ottiche e dei loro sbozzati, nonché forni e riscaldatori per la fabbricazione di vetro temprato) |
| Vetro cavo | 847590 | Parti di macchine per montare lampade, tubi o valvole elettrici o elettronici o di macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro. |
| Vetro cavo | 84805000 | Forme per vetro (escluse quelle di grafite o di altro carbonio o di ceramica) |

Anche quest'anno la relazione di settore viene completata, grazie all'importante lavoro statistico condotto dall'Ufficio Studi di Federmacchine, dalla sezione relativa **all'indagine sui bilanci aggregati**.

La Federazione effettua infatti annualmente uno studio su un campione di Aziende facenti parte delle Associazioni federate. Per l'elaborazione è stata utilizzata la banca dati AIDA e sono stati analizzati i dati di 958 Aziende, i cui bilanci standard sono stati riclassificati secondo lo schema di riclassificazione finanziaria.

Completa la relazione **l'indagine qualitativa congiunturale 2018**, elaborata in forma percentuale aggregata.

Viene inoltre riportata una sezione relativa ai **riscontri sull'utilizzo degli incentivi governativi** per il rinnovo del parco macchine previsti dal Piano Industria 4.0.

Il Fatturato del Settore

Permane anche per il 2017 il trend di crescita delle esportazioni registrato negli ultimi anni, e anche il mercato interno – sotto la spinta degli incentivi del Piano Industria 4.0 – mostra dati di miglioramento.

L'anno in esame risulta essere l'ottavo consecutivo di crescita del Settore, dopo l'andamento sfavorevole del 2009.

L'incremento del fatturato complessivo è pari al **4,04%** rispetto al 2016, con un **+4,87%** del **Vetro Piano** e un **+2,38%** del **Vetro Cavo**.

Anche per il 2017 si vede confermata la **propensione all'export** dei produttori italiani di Macchine, Impianti, Prodotti Speciali e Accessori per la lavorazione del Vetro, che destinano ai mercati internazionali il **78,66%** della loro produzione. In particolare, il comparto del Vetro Cavo raggiunge l'84,64% di fatturato destinato all'estero, mentre per il Vetro Piano si arriva al 75,74%, in ulteriore crescita rispetto il 75,30% del 2016.

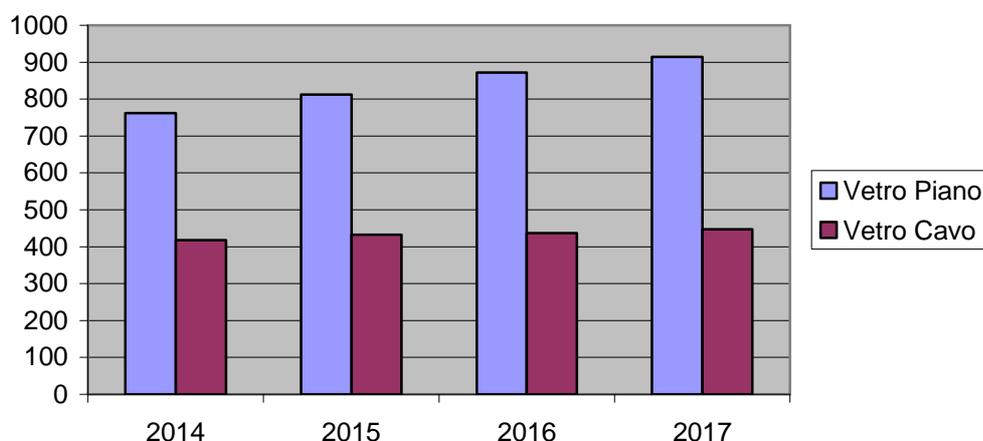
| Fatturato dell'Industria Italiana delle macchine, dei prodotti speciali e degli accessori per la lavorazione del Vetro | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| Settori | 2017 [€] | 2016 [€] | 2015 [€] | Variazione % 2017/2016 |
| Vetro Piano | | | | |
| Vendite mercato Italia | 221.777.310 | 215.296.275 | 204.634.802 | +3,01 |
| Esportazione | 692.345.330 | 656.375.929 | 608.149.661 | +5,48 |
| Tot. Fatt. Vetro Piano | 914.122.640 | 871.672.204 | 812.784.463 | +4,87 |
| Vetro Cavo | | | | |
| Vendite mercato Italia | 68.722.720 | 62.800.621 | 62.725.351 | +9,43 |
| Esportazione | 378.821.107 | 374.329.157 | 369.853.925 | +1,20 |
| Tot. Fatt. Vetro Cavo | 447.543.827 | 437.129.779 | 432.579.276 | +2,38 |
| Totale Piano + Cavo | 1.361.666.467 | 1.308.801.983 | 1.245.363.739 | +4,04 |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

| Quote % di destinazione del fatturato 2017 | | | |
|--|-------------|------------|----------------|
| Area destinazione | Vetro Piano | Vetro Cavo | Totale Settore |
| Vendite mercato Italia | 24,26% | 15,36% | 21,34% |
| Esportazione | 75,74% | 84,64% | 78,66% |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

Andamento del fatturato (milioni di euro) 2014 – 2017



| Quadro di sintesi | | | | |
|--|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| Industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro | | | | |
| Anni 2015 – 2016 – 2017 | | | | |
| Variabile | Unità di misura | 2017 | 2016 | 2015 |
| Fatturato settore | € | 1.361.666.467 | 1.308.801.983 | 1.245.363.739 |
| Variazione su anno precedente | Variaz. % | +4,04% | +5,09% | +5,55% |
| Esportazioni | € | 1.071.166.437 | 1.030.705.087 | 978.003.586 |
| Importazioni | € | 87.178.235 | 83.167.560 | 89.427.443 |
| Saldo commerciale | € | 983.988.202 | 947.537.527 | 888.576.143 |
| Ordini interni | € | 377.678.265 | 278.096.897 | 267.360.153 |
| | Variaz. % | +35,81% | +4,02% | +8,13 |
| Ordini esterni | € | 1.071.166.437 | 1.030.705.087 | 978.003.586 |
| | Variaz. % | +3,92% | +5,39% | +4,87 |
| Numero addetti | Unità | 4.212 | 4.025 | 3.970 |

Elaborazioni Gimav su dati Istat e indagine interna

Il **saldo commerciale** registra anche per il 2017 un'importante crescita, arrivando al dato ragguardevole di poco meno di **984 milioni di euro**, con un incremento del 3,85% rispetto al 2016.

Come già anticipato nella relazione di Settore dello scorso anno, si confermano gli effetti del Piano Industria 4.0 (**Nuova Sabatini** e **SuperAmmortamento**), come dimostrato dall'incremento degli ordini interni. Nel corso del 2017 si registra una crescita dell'importazione di macchinari per la lavorazione del vetro, che aveva invece avuto un calo netto nello scorso anno; da notare come continui la contrazione degli ordini dalla Cina. Da sottolineare come gli incentivi per il rinnovo del parco macchine siano entrati a regime solo dopo la pubblicazione della Circolare del MISE del 30 aprile 2017, quindi con un ambito temporale di applicazione ridotto.

Le importazioni

Il quadro complessivo

Tornano a crescere le importazioni dopo alcuni anni di forte calo, trainate dagli acquisti incentivati dal Piano Industria 4.0.

Se la crescita è notevole per il **Vetro Piano**, con oltre il **20%** in più rispetto al 2016, per il **Vetro Cavo** – per cui il valore assoluto di fatturato interno è più elevato – si posiziona a un **+3,67%**.

| Importazioni complessive | | | |
|----------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Settori | 2017 [€] | 2016 [€] | Var. % 2017/2016 |
| Vetro Piano | 6.793.358 | 5.631.722 | +20,62% |
| Vetro Cavo | 80.384.877 | 77.540.863 | +3,67% |
| Totale Piano + Cavo | 87.178.235 | 83.172.585 | +4,82% |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Rimangono invariati i primi tre esportatori verso l'Italia, **Belgio**, **Francia** e **Croazia**, con una variazione quasi impercettibile dei fatturati destinati verso il nostro Paese.

Germania e **Stati Uniti** perdono posizioni, come anche la **Cina** e la **Finlandia**.

In forte crescita invece le incidenze relative a **Svezia**, **Turchia** e **Brasile**.

| Importazioni intero settore: i 15 principali Paesi di provenienza | | | | | |
|---|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------------------|
| Import 2017 | | | Import 2016 | | Variazione 2017/2016 |
| Pos. | Paese | Incidenza % | Pos. | Incidenza % | |
| 1 | Belgio | 24,75 | 1 | 23,63 | ↔ |
| 2 | Francia | 11,90 | 2 | 11,95 | ↔ |
| 3 | Croazia | 10,58 | 3 | 10,21 | ↔ |
| 4 | Svezia | 10,38 | 6 | 5,55 | ↑ |
| 5 | Lussemburgo | 6,13 | 9 | 4,46 | ↑ |
| 6 | Germania | 4,49 | 5 | 5,89 | ↓ |
| 7 | Stati Uniti | 4,31 | 4 | 7,50 | ↓ |
| 8 | Malaysia | 4,25 | 7 | 4,81 | ↓ |
| 9 | Cina | 3,73 | 8 | 4,46 | ↓ |
| 10 | Turchia | 3,17 | 13 | 1,98 | ↑ |
| 11 | Regno Unito | 2,77 | 11 | 3,31 | ↔ |
| 12 | Finlandia | 2,00 | 10 | 3,44 | ↓ |
| 13 | Spagna | 1,34 | 15 | 1,65 | ↑ |
| 14 | India | 1,32 | 16 | 1,60 | ↑ |
| 15 | Brasile | 1,10 | 36 | 0,03 | ↑ |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

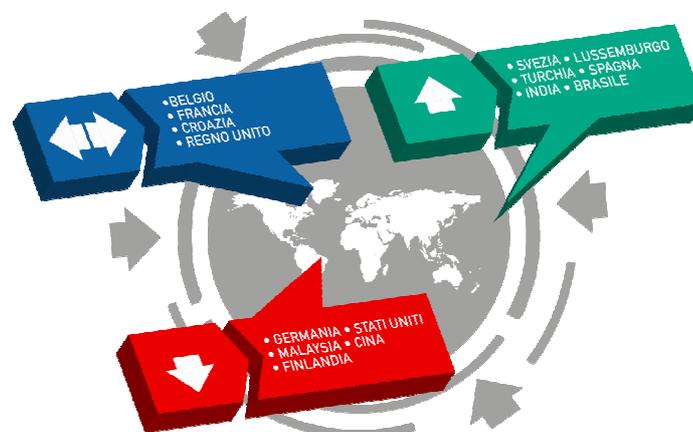
| Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro – Intero Settore | | | |
|--|----------|----------|----------------------|
| Aree di provenienza | 2017 [%] | 2016 [%] | Variazione 2017/2016 |
| Europa UE | 79,45 | 78,16 | ↑ |
| Europa Extra UE | 3,58 | 2,33 | ↑ |
| Africa | 0,01 | 0,04 | ↓ |
| Nord America (NAFTA) | 4,35 | 7,60 | ↓ |
| Centro e Sud America | 1,61 | 0,35 | ↑ |
| Asia | 10,99 | 11,52 | ↓ |
| Oceania | 0,01 | 0 | ↑ |

Elaborazioni Gimav su dati Istat

| Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro – Intero Settore | | | | |
|--|-------------|----------|----------|------------------|
| Area geografica | Paese | 2017 [%] | 2016 [%] | Var. % 2017/2016 |
| Europa UE | Belgio | 24,75 | 23,63 | +4,72 |
| | Francia | 11,90 | 11,95 | -0,42 |
| | Croazia | 10,58 | 10,21 | +3,62 |
| | Svezia | 10,38 | 5,55 | +87,03 |
| | Lussemburgo | 6,13 | 4,46 | +37,44 |
| Europa Extra UE | Turchia | 3,17 | 1,98 | +60,10 |
| Africa | Sudafrica | 0,01 | 0 | - |
| Nord America | Stati Uniti | 4,31 | 7,50 | -42,53 |
| Centro Sud America | Brasile | 1,10 | 0,03 | +35,67 |
| Asia | Malaysia | 4,25 | 4,81 | -11,64 |
| Oceania | Australia | 0,01 | 0 | - |

Elaborazioni Gimav su dati Istat

IMPORTAZIONI: I 15 PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA PER L'INTERO SETTORE



Importazioni settore Vetro Piano

In netta ripresa percentuale (ma poco influente in valore assoluto in termini di fatturato) le importazioni di macchine, prodotti speciali e accessori per la lavorazione del Vetro Piano, dopo anni di contrazione.

Le Aziende italiane dimostrano di preferire in modo netto il prodotto **europeo**, e si segnala inoltre un forte aumento delle importazioni dal **Giappone**.

Si riducono in valore percentuale le vendite di prodotti **nord-americani**, pur rimanendo su valori assoluti non incisivi, e si azzerava l'importazione dal **Sud America**.

Analizzando in particolare il dato relativo all'Unione Europea, la **Francia** si conferma il primo esportatore in assoluto, anche se in lieve riduzione rispetto al 2016. Esce invece dalle prime 5 posizioni l'**Austria**.

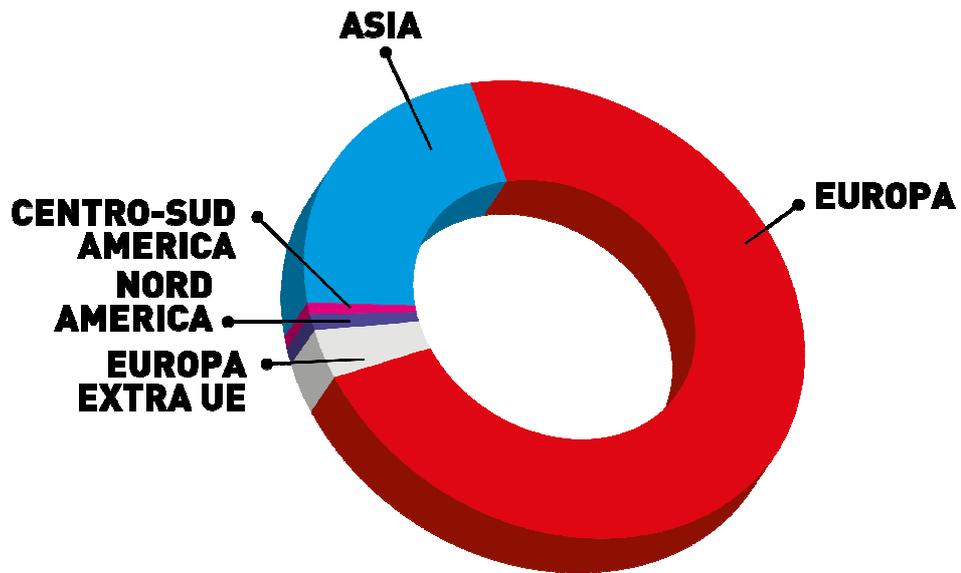
| Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Piano | | | |
|---|----------|----------|----------------------|
| Aree di provenienza | 2017 [%] | 2016 [%] | Variazione 2017/2016 |
| Europa UE | 72,64 | 79,71 | ↓ |
| Europa Extra UE | 3,44 | 2,40 | ↑ |
| Africa | 0 | 0 | ↔ |
| Nord America (NAFTA) | 0,95 | 4,55 | ↓ |
| Centro e Sud America | 0,77 | 0,78 | ↓ |
| Asia | 22,20 | 12,56 | ↑ |
| Oceania | 0 | 0 | ↔ |

Elaborazioni Gimav su dati Istat

| Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Piano | | | | |
|---|-------------|----------|----------|------------------|
| Area geografica | Paese | 2017 [%] | 2016 [%] | Var. % 2017/2016 |
| Europa UE | Francia | 50,15 | 52,01 | -3,58 |
| | Germania | 14,19 | 13,20 | +7,50 |
| | Paesi Bassi | 2,76 | 0,28 | +885 |
| | Regno Unito | 1,66 | 0,43 | +286 |
| | Spagna | 1,22 | 1,80 | -32,22 |
| Europa Extra UE | Turchia | 2,11 | 0,61 | +246 |
| Africa | - | 0 | 0 | = |
| Nord America | Stati Uniti | 0,95 | 4,55 | -79,12 |
| Centro Sud America | Cile | 0,62 | 0 | - |
| Asia | Giappone | 8,39 | 0,43 | +1851 |
| Oceania | Oceania | 0 | 0 | = |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO PIANO



Importazioni settore Vetro Cavo

In lievissima crescita (+3,67%) rispetto lo scorso anno le importazioni relative al Vetro Cavo, a conferma della tendenza già registrata lo scorso anno.

Fortemente preferiti i prodotti dell'Unione Europea, che arriva a superare l'80% delle importazioni complessive, ulteriormente in crescita rispetto al 2016.

Anche quest'anno il Belgio si conferma primo esportatore, con una ripresa rispetto alla diminuzione registrata nel 2016.

La Germania subisce un'ulteriore contrazione, che la porta a uscire dai primi cinque Paesi esportatori verso l'Italia.

Continua la crescita delle importazioni dalla Croazia e dalla Svezia, mentre continuano a scendere le importazioni dall'Asia, che arriva ad avere un'incidenza di poco più del 10% delle vendite complessive in Italia.

Aumentano le importazioni dalla Turchia, anche se con un'incidenza non particolarmente elevata (pari al 3,26% sul totale).

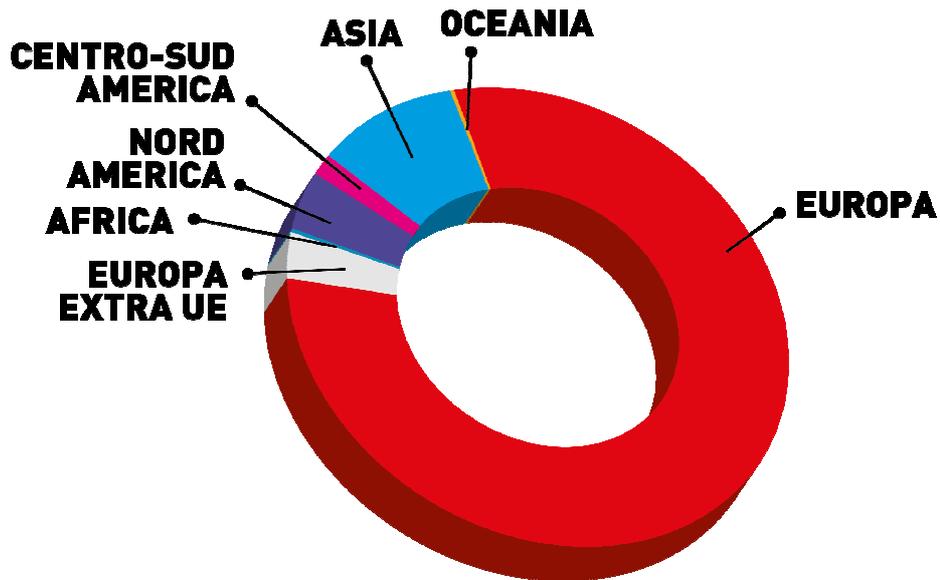
| Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Cavo | | | |
|--|----------|----------|----------------------|
| Aree di provenienza | 2017 [%] | 2016 [%] | Variazione 2017/2016 |
| Europa UE | 80,03 | 78,04 | ↑ |
| Europa Extra UE | 3,59 | 2,33 | ↑ |
| Africa | 0,01 | 0,05 | ↓ |
| Nord America (NAFTA) | 4,64 | 7,82 | ↓ |
| Centro e Sud America | 1,68 | 0,32 | ↑ |
| Asia | 10,05 | 11,45 | ↓ |
| Oceania | 0,01 | 0 | ↑ |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

| Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Cavo | | | | |
|--|-------------|----------|----------|------------------|
| Area geografica | Paese | 2017 [%] | 2016 [%] | Var. % 2017/2016 |
| Europa UE | Belgio | 26,77 | 25,31 | +5,77 |
| | Croazia | 11,47 | 10,90 | +5,23 |
| | Svezia | 11,26 | 5,95 | +89,24 |
| | Francia | 8,67 | 9,04 | -4,10 |
| | Lussemburgo | 6,65 | 4,78 | +39,12 |
| Europa Extra UE | Turchia | 3,26 | 2,08 | +56,73 |
| Africa | Sudafrica | 0,01 | 0 | - |
| Nord America | Stati Uniti | 4,59 | 7,72 | -40,54 |
| Centro Sud America | Brasile | 1,18 | 0,02 | +5800 |
| Asia | Malaysia | 4,61 | 5,16 | -10,66 |
| Oceania | Australia | 0,01 | 0 | - |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO CAVO



Il mercato italiano

L'analisi specifica del dato italiano consente di registrare l'aumento generale degli acquisti di macchine, prodotti speciali e accessori per la lavorazione del vetro, trainati – seppur ancora timidamente, soprattutto rispetto ad altri comparti – dagli incentivi governativi.

Se lo scorso anno la crescita del mercato si era posizionata complessivamente su un timido +1,25%, nel 2017 l'andamento si rafforza, arrivando al +4,52%, con un interessante +6,27% del Vetro Cavo e +3,46% del Vetro Piano.

Gli effetti degli incentivi sono ad oggi contenuti rispetto al previsto e all'auspicato, anche a causa delle incertezze applicative che sono state parzialmente fugate solo alla fine di marzo del 2017.

| Valori di assorbimento del mercato italiano | | | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| | 2017 [€] | 2016 [€] | 2015 [€] | 2014 [€] | Var. % 2017/2016 |
| Vetro Piano | | | | | |
| Importazioni | 6.793.358 | 5.631.722 | 8.970.932 | 9.541.683 | +20,63 |
| Prodotto Nazionale | 221.777.310 | 215.296.275 | 204.634.802 | 184.755.300 | +3,01 |
| Totale Vetro Piano | 228.570.668 | 220.927.997 | 213.605.734 | 194.296.983 | +3,46 |
| Vetro Cavo | | | | | |
| Importazioni | 80.384.877 | 77.540.863 | 80.456.511 | 86.858.995 | +3,67 |
| Prodotto Nazionale | 68.722.720 | 62.800.621 | 62.725.351 | 62.500.350 | +9,43 |
| Totale Vetro Cavo | 149.107.597 | 140.341.484 | 143.181.862 | 149.359.345 | +6,27 |
| Totale Piano + Cavo | 377.678.265 | 361.269.481 | 356.787.596 | 343.656.328 | +4,52 |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

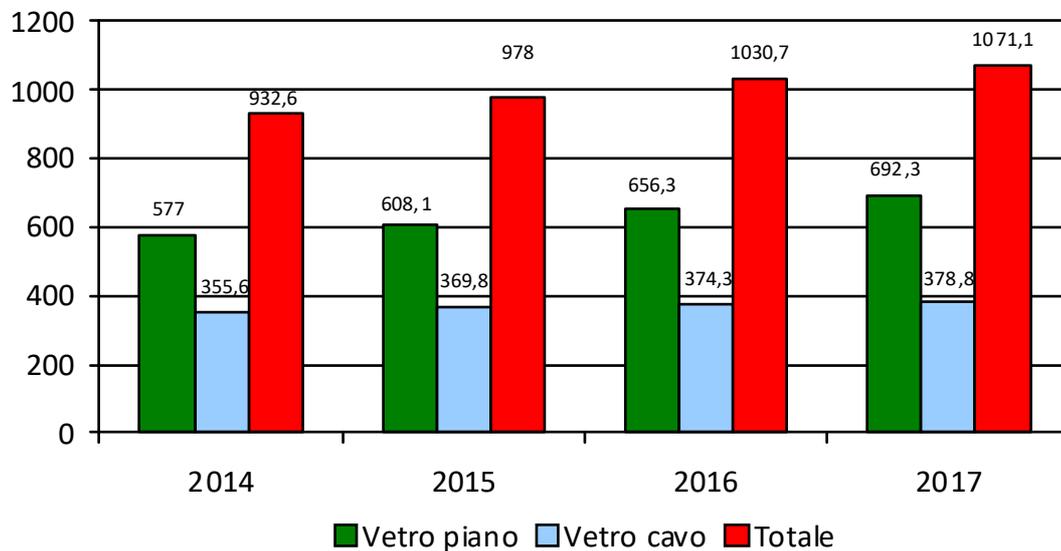
Le Esportazioni

Anche quest'anno si conferma il trend di crescita delle esportazioni, con un miglioramento per l'intero settore del **3,92%** (rispetto al 5,39% dello scorso anno), con il **5,48%** per il **Vetro Piano** (era il 7,93% nel 2015) e dell'**1,20%** per il **Vetro Cavo** (crescita praticamente invariata rispetto al 2016).

| Esportazioni intero settore | | | | | |
|-----------------------------|----------------------|----------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Settori | 2017 [€] | 2016 [€] | 2015 [€] | 2014 [€] | Var. % 2017/2016 |
| Vetro Piano | 692.345.330 | 656.375.929 | 608.149.661 | 576.992.088 | 5,48% |
| Vetro Cavo | 378.821.107 | 374.329.157 | 369.853.925 | 355.594.582 | 1,20% |
| Totale | 1.071.166.437 | 1.030.705.087 | 978.003.586 | 932.586.670 | 3,92% |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

Esportazioni intero settore: analisi andamento 2014 - 2017



Analizzando i dati specifici per i vari Paesi di destinazione, si conferma come primo Continente cliente l'**Europa** che, tra Paesi dell'UE ed extra-UE arriva a superare il 40% delle vendite complessive. Si registra in particolare un calo delle destinazioni dell'Unione, mentre si ha una ripresa delle extra-UE.

Si riducono le vendite verso il **Nord America**, dove gli **Stati Uniti** si confermano anche per quest'anno il primo cliente assoluto per il Settore, anche se con un fatturato inferiore rispetto al 2016.

In forte ripresa anche quest'anno il **Sud America**, che arriva a superare il 10% d'incidenza sul fatturato mondiale e confermando il trend positivo iniziato lo scorso anno.

Continua anche la crescita dell'**Asia**, che tocca il 25,60% di incidenza e conferma un dato già riscontrato lo scorso anno.

Il panorama complessivo vede come primi cinque Paesi di destinazione del prodotto italiano gli **Stati Uniti**, la **Francia**, l'**India**, il **Messico** e la **Cina**. La **Germania** viene superata dalla **Polonia**, ma mantiene quasi invariata l'incidenza complessiva delle importazioni.

La **Turchia** scende anche quest'anno (era il primo cliente nel 2015), come pure il **Regno Unito**.

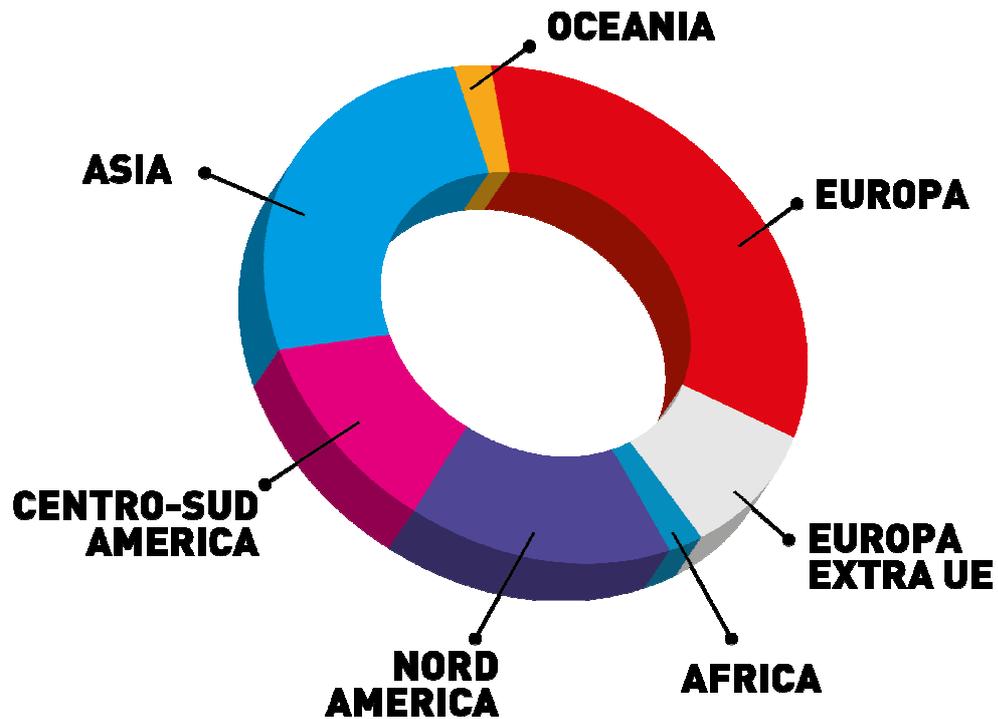
Migliorano le esportazioni verso il **Giappone**, che era il ventottesimo Paese cliente nel 2016, e aumenta l'incidenza della **Russia**, anche se scende nella classifica complessiva.

Molto buona anche la ripresa di **Brasile** e **Argentina**, che arrivano a superare il 3% dell'incidenza sul fatturato complessivo.

| Esportazioni intero settore – quote di incidenza % per aree geografiche | | | |
|---|-------|-------|------------------------|
| Aree di destinazione | 2017 | 2016 | Variazione % 2017/2016 |
| Europa UE | 32,7 | 34,64 | -5,60 |
| Europa Extra UE | 9,38 | 8,79 | +6,71 |
| Africa | 2,41 | 3,19 | -24,45 |
| Nord America (NAFTA) | 15,58 | 21,63 | -27,97 |
| Centro e Sud America | 11,94 | 7,50 | +59,20 |
| Asia | 25,60 | 21,78 | +17,54 |
| Oceania | 2,34 | 2,48 | -5,64 |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

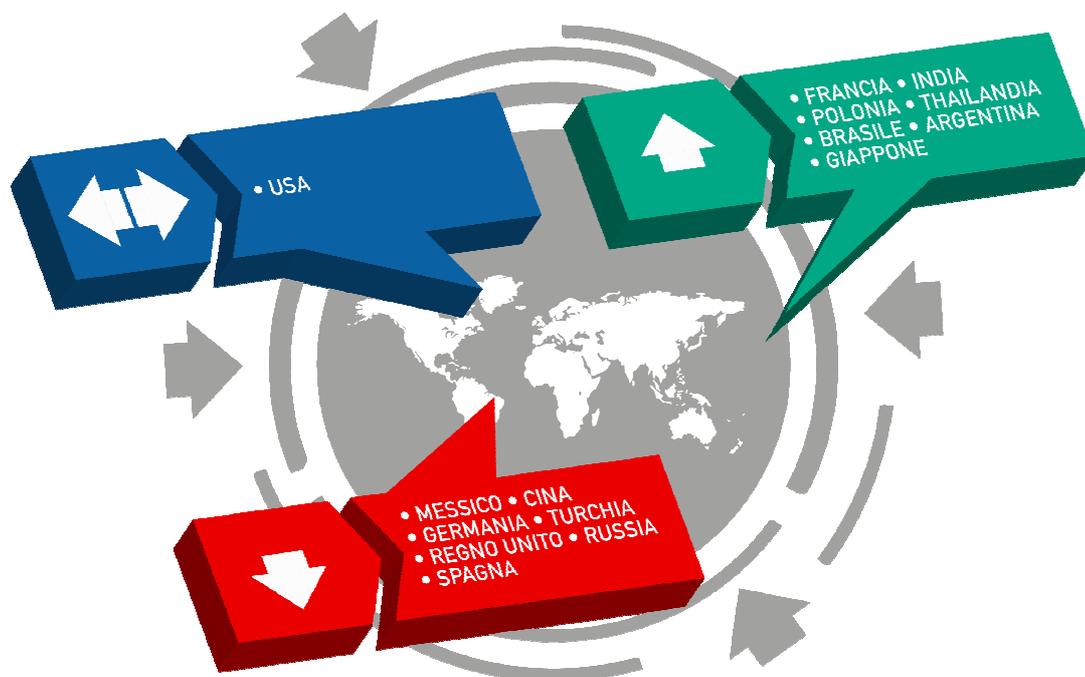
ESPORTAZIONI INTERO SETTORE QUOTE DI INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE



| Esportazioni intero settore: graduatoria maggiori Paesi di destinazione | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|
| Export 2017 | | | Export 2016 | | Variazione 2017/2016 |
| Pos. | Paese | Incidenza % | Pos. | Incidenza % | |
| 1 | Stati Uniti | 8,85 | 1 | 10,74 | ↔ |
| 2 | Francia | 6,66 | 4 | 8,35 | ↑ |
| 3 | India | 6,14 | 15 | 1,38 | ↑ |
| 4 | Messico | 5,81 | 2 | 9,84 | ↓ |
| 5 | Cina | 5,74 | 3 | 8,41 | ↓ |
| 6 | Polonia | 5,43 | 7 | 3,73 | ↑ |
| 7 | Germania | 4,88 | 5 | 4,91 | ↓ |
| 8 | Thailandia | 3,85 | 10 | 2,51 | ↑ |
| 9 | Brasile | 3,51 | 12 | 2,42 | ↑ |
| 10 | Argentina | 3,39 | 20 | 1,15 | ↑ |
| 11 | Turchia | 3,39 | 8 | 3,43 | ↓ |
| 12 | Regno Unito | 3,05 | 6 | 3,91 | ↓ |
| 13 | Russia | 2,95 | 11 | 2,50 | ↓ |
| 14 | Giappone | 2,50 | 28 | 0,78 | ↑ |
| 15 | Spagna | 2,31 | 9 | 3,29 | ↓ |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

ESPORTAZIONI INTERO SETTORE: GRADUATORIA MAGGIORI PAESI DI DESTINAZIONE



Esportazioni settore Vetro Piano

Anche per il 2017 si conferma l'andamento positivo delle esportazioni del comparto del Vetro Piano, che hanno registrato un aumento del **5,48%** rispetto all'anno precedente, nel corso del quale l'incremento era stato del 7,93% sul 2015.

L'**Unione Europea**, anche se con un lieve calo, si conferma il primo cliente di macchinari, prodotti speciali e accessori per la lavorazione del vetro italiani, con un'incidenza complessiva del Continente praticamente invariata rispetto allo scorso anno.

Aumentano le vendite verso il **Centro e Sud America** (+14,04%) e, soprattutto, verso **l'Asia**, che registra una crescita del **+47,76%**; entrambe queste aree nel 2016 avevano invece registrato una diminuzione rispetto al 2015.

Si contraggono le esportazioni verso il **Nord America**, che intercetta il 19,41% del fatturato mondiale, rimanendo comunque a livelli di incidenza comparabili con il 2015 dopo l'exploit del 2016.

Continua ad aumentare il fatturato destinato all'**Oceania**, pur rimanendo su un'incidenza ridotta (5,37%).

Anche per il 2017 il primo Paese di destinazione si conferma essere gli **Stati Uniti**, seppur con una riduzione dell'incidenza sul fatturato complessivo.

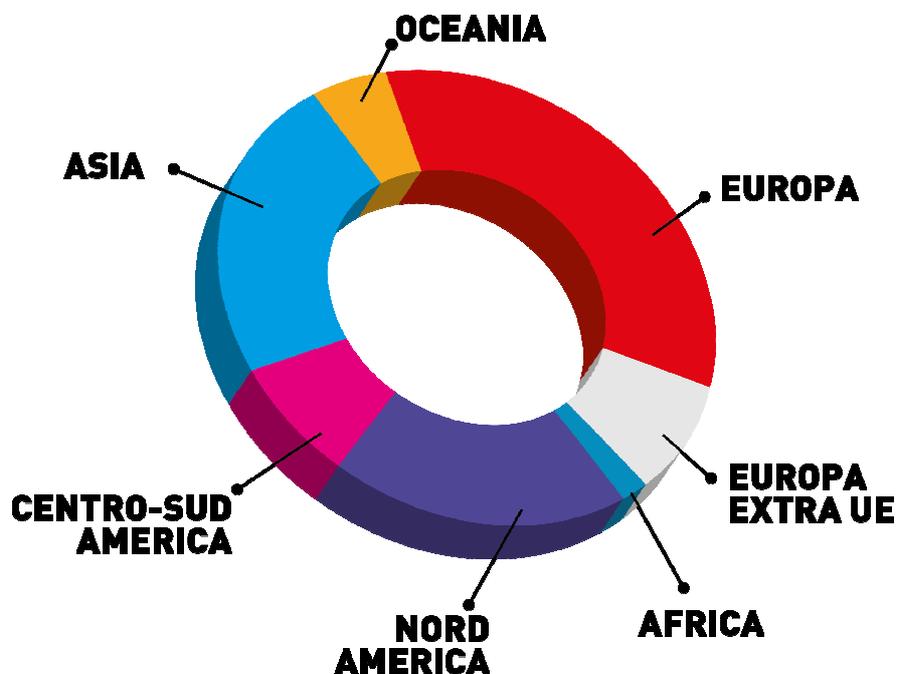
La **Germania** diventa il secondo cliente in assoluto, seguito dalla **Cina** (era quarantaseiesima nel 2015) e dall'**India** (che era al quarantaduesimo posto nel 2016). Interessante ripresa anche di **Polonia** e **Turchia**, rispettivamente settima e ottava, come anche notevole è lo slancio di **Israele** e **Turkmenistan**, che rientrano nei primi 15 Paesi clienti.

Scendono invece in modo rilevante **Francia**, il secondo importatore nello scorso anno, **Spagna** e **Messico** (era terzo nel 2016).

| Esportazioni macchine, prodotti e accessori Vetro Piano quote di incidenza % per aree geografiche | | | |
|--|-------|-------|---------------------------|
| Aree di destinazione | 2017 | 2016 | Variazione % 2017/2016 |
| Europa UE | 33,67 | 35,54 | -5,26 |
| Europa Extra UE | 8,96 | 7,29 | 22,90 |
| Africa | 1,83 | 2,34 | -21,79 |
| Nord America (NAFTA) | 19,41 | 27,22 | -28,69 |
| Centro e Sud America | 7,96 | 6,98 | +14,04 |
| Asia | 22,80 | 15,43 | +47,76 |
| Oceania | 5,37 | 5,20 | +3,27 |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

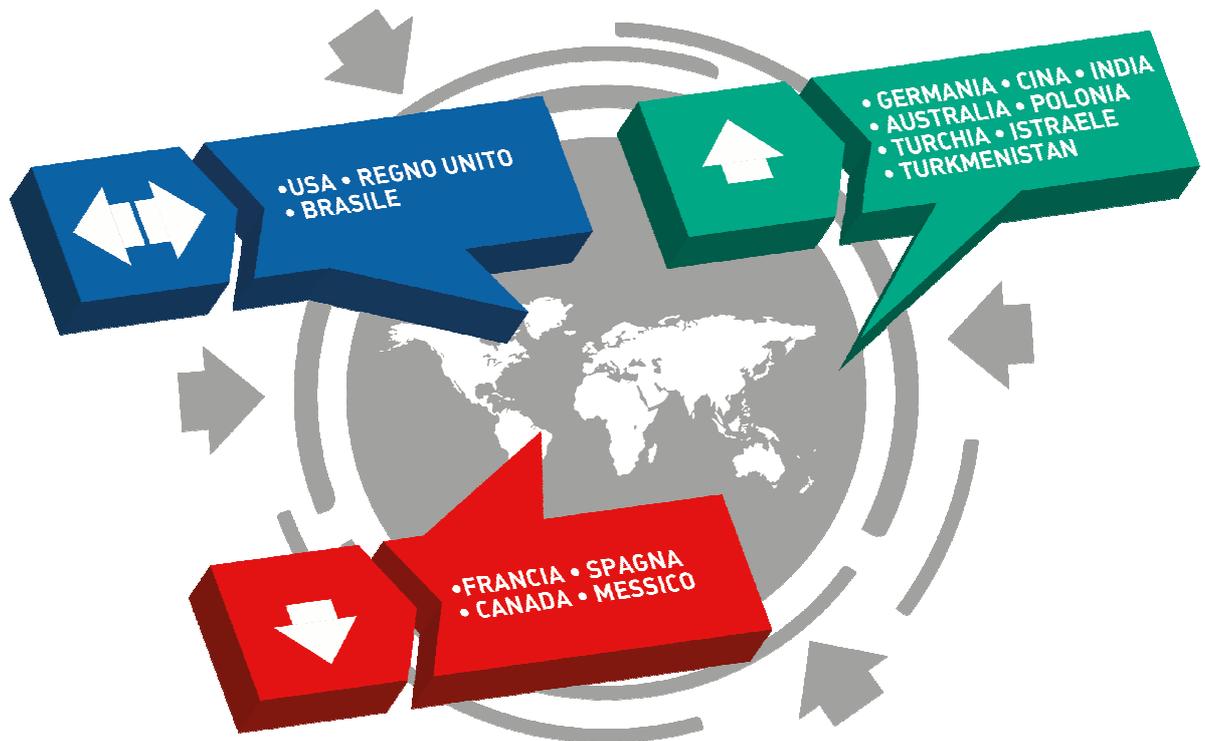
ESPORTAZIONI MACCHINE, PRODOTTI E ACCESSORI VETRO PIANO QUOTE DI INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE



| Esportazioni Vetro Piano: graduatoria principali Paesi di destinazione | | | | | |
|--|--------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|
| Export 2017 | | | Export 2016 | | Variaz. 2017/2016 |
| Pos. | Paese | Incidenza % | Pos. | Incidenza % | |
| 1 | Stati Uniti | 14,77 | 1 | 17,82 | ↔ |
| 2 | Germania | 6,63 | 8 | 4,34 | ↑ |
| 3 | Cina | 6,26 | 4 | 5,70 | ↑ |
| 4 | India | 6,24 | 42 | 0,37 | ↑ |
| 5 | Regno Unito | 5,69 | 5 | 4,98 | ↔ |
| 6 | Australia | 5,19 | 7 | 4,81 | ↑ |
| 7 | Polonia | 4,15 | 15 | 1,42 | ↑ |
| 8 | Turchia | 3,96 | 10 | 2,71 | ↑ |
| 9 | Brasile | 3,82 | 9 | 2,89 | ↔ |
| 10 | Francia | 3,52 | 2 | 7,63 | ↓ |
| 11 | Spagna | 2,59 | 6 | 4,82 | ↓ |
| 12 | Canada | 2,33 | 11 | 2,69 | ↓ |
| 13 | Messico | 2,31 | 3 | 6,69 | ↓ |
| 14 | Israele | 2,18 | 26 | 0,77 | ↑ |
| 15 | Turkmenistan | 1,79 | 37 | 0,48 | ↑ |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

ESPORTAZIONI VETRO PIANO: GRADUATORIA PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE



Esportazioni settore Vetro Cavo

Aumentano anche nel 2017 le esportazioni di macchinari, impianti, prodotti speciali e accessori per la lavorazione del Vetro Cavo italiani, con una crescita pari **all'1,20%**.

L'**Unione Europea** rimane la destinazione principale per la produzione italiana, con la **Francia** nuovamente prima nazione cliente. Si stabilizza l'incidenza **dell'Europa extra-UE**, che aveva subito invece un netto calo nel 2016 (di oltre il 60%).

In forte ripresa le esportazioni verso il **Centro-Sud America**, e si conferma anche la ripresa dell'**Asia**, che arriva al 27,35% di incidenza sul totale delle esportazioni mondiali.

Come accennato, la **Francia** diventa il primo importatore assoluto del comparto del Vetro Cavo, e aumentano anche le incidenze di **Polonia, India, Thailandia e Argentina**.

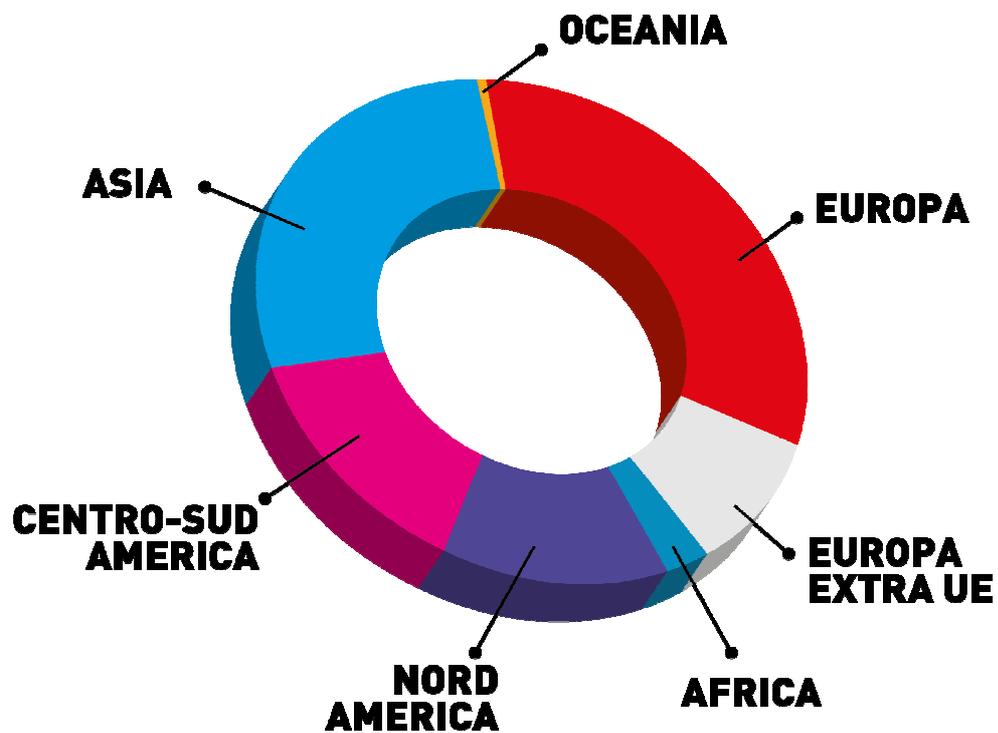
Notevole la performance del **Giappone**, che passa dalla ventinovesima posizione a essere l'undicesimo importatore mondiale con un'incidenza del 3,41%. Entrano nei primi 15 Paesi anche l'**Iran** e la **Spagna**.

In calo invece il **Messico**, la **Cina** – che dimezza l'incidenza sul totale del fatturato mondiale – e gli **Stati Uniti**, come anche la **Germania**, che dalla quinta posizione del 2016 scende alla decima, con un'incidenza del 3,78%.

| Esportazioni macchine, prodotti e accessori Vetro Cavo quote di incidenza % per aree geografiche | | | |
|---|-------|-------|---------------------------|
| Aree di destinazione | 2017 | 2016 | Variazione % 2017/2016 |
| Europa UE | 32,17 | 34,09 | -5,63 |
| Europa Extra UE | 9,65 | 9,69 | -0,41 |
| Africa | 2,77 | 3,70 | -25,13 |
| Nord America (NAFTA) | 13,18 | 18,26 | -27,82 |
| Centro e Sud America | 14,44 | 7,82 | +84,65 |
| Asia | 27,35 | 25,61 | +6,79 |
| Oceania | 0,45 | 0,84 | -46,43 |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

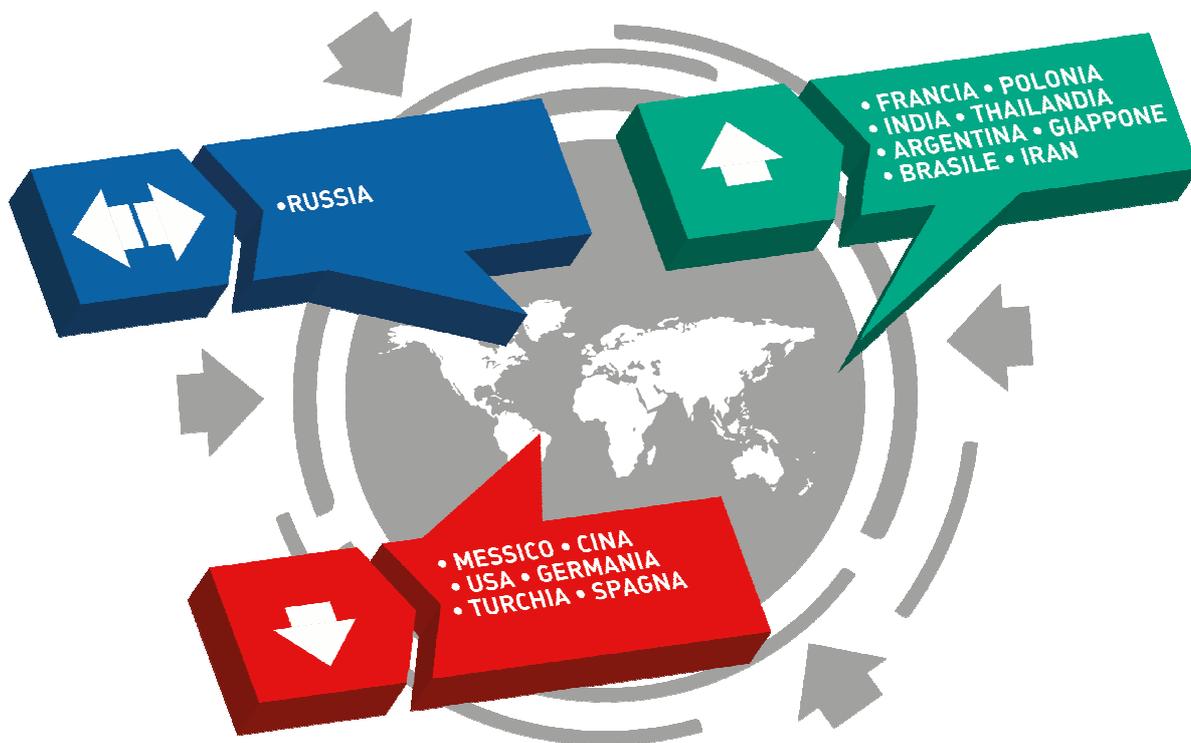
ESPORTAZIONI MACCHINE, PRODOTTI E ACCESSORI VETRO CAVO QUOTE DI INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE



| Esportazioni Vetro Cavo: graduatoria maggiori Paesi di destinazione | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|
| Export 2017 | | | Export 2016 | | Variaz. 2017/2016 |
| Pos. | Paese | Incidenza % | Pos. | Incidenza % | |
| 1 | Francia | 8,62 | 3 | 8,78 | ↑ |
| 2 | Messico | 8,00 | 1 | 11,75 | ↓ |
| 3 | Polonia | 6,24 | 6 | 5,12 | ↑ |
| 4 | India | 6,08 | 14 | 2,00 | ↑ |
| 5 | Thailandia | 5,74 | 8 | 3,77 | ↑ |
| 6 | Cina | 5,41 | 2 | 10,05 | ↓ |
| 7 | Stati Uniti | 5,14 | 4 | 6,47 | ↓ |
| 8 | Argentina | 4,44 | 19 | 1,38 | ↑ |
| 9 | Russia | 4,20 | 9 | 3,58 | ↔ |
| 10 | Germania | 3,78 | 5 | 5,25 | ↓ |
| 11 | Giappone | 3,41 | 29 | 0,76 | ↑ |
| 12 | Brasile | 3,32 | 13 | 2,13 | ↑ |
| 13 | Turchia | 3,02 | 7 | 3,88 | ↓ |
| 14 | Iran | 2,17 | 21 | 1,05 | ↑ |
| 15 | Spagna | 2,12 | 22 | 2,37 | ↓ |

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

ESPORTAZIONI VETRO CAVO: GRADUATORIA MAGGIORI PAESI DI DESTINAZIONE



Previsioni 2018

Il questionario erogato alle Aziende includeva anche quest'anno alcune domande ideate per valutare la percezione di andamento congiunturale per il 2018.

Si conferma la generale positività del quadro fornito da quanti hanno risposto.

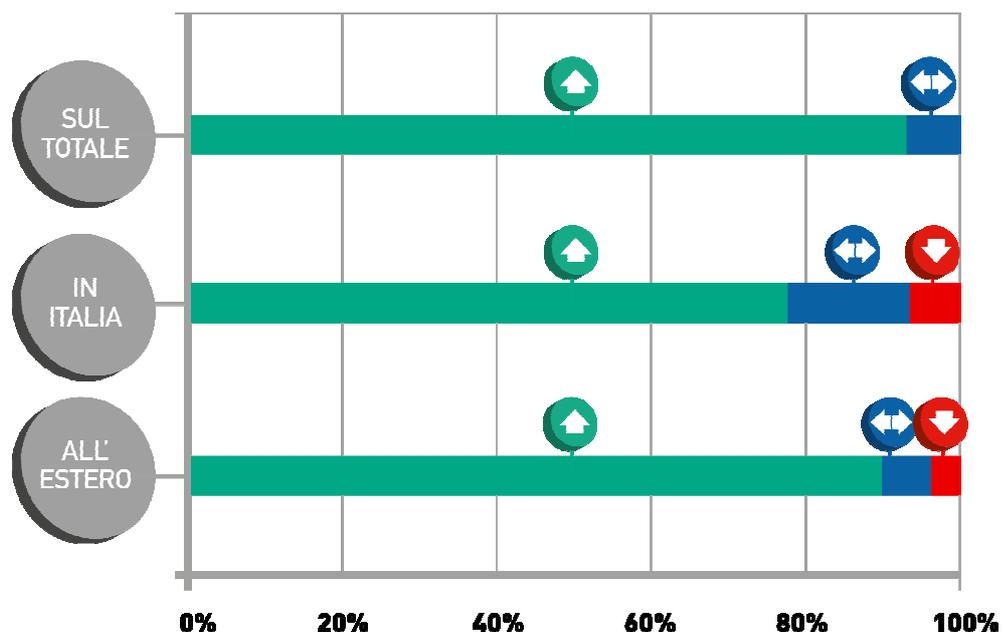
Stima della variazione del fatturato nel 2018

Dai risultati emerge una previsione netta di miglioramento della congiuntura, con il **93,55%** delle Aziende che attendono un ulteriore miglioramento rispetto l'anno precedente.

Anche per il 2018 l'aumento più marcato è previsto per i **mercati esteri**, anche se con il 3,23% di previsione di calo del fatturato (lo scorso anno nessuna Azienda aveva previsto contrazioni).

Raddoppia la percentuale di Aziende che prevedono invece una riduzione del fatturato sul **mercato interno**, che arriva al 6,3% per il 2018; il 16% prevede un mantenimento del fatturato come nel 2017, e il 78% del campione ne attende invece l'aumento.

STIMA DELLA VARIAZIONE DEL FATTURATO NEL 2018



Previsioni dell'andamento del fatturato verso le diverse aree di esportazione

Alle Aziende è stato inoltre richiesto di indicare le previsioni di vendita verso le principali aree di destinazione.

Le possibili risposte erano: in crescita di fatturato; stabilità; in riduzione del fatturato.

Rimangono anche per il 2018 ottimistici i dati relativi al nostro Continente, con previsioni positive delle vendite in **Europa**, sia **UE**, sia **extra-UE**, date entrambe in aumento o in mantenimento dei volumi attuali di vendita.

Migliora la percezione della **Russia**, per cui si riducono le previsioni al ribasso (passando dal 54,2% del 2017 al 26,47% del 2018), e iniziando a intravedere una ripresa del mercato (14,71% di crescita).

Si mantiene complessivamente positiva la visione relativa al **Nord America**, che vede la percezione di crescita passare dal 64% al 57,15%, con un aumento quasi compensativo della previsione di stabilità (dal 32% dello scorso anno al 40% del 2018).

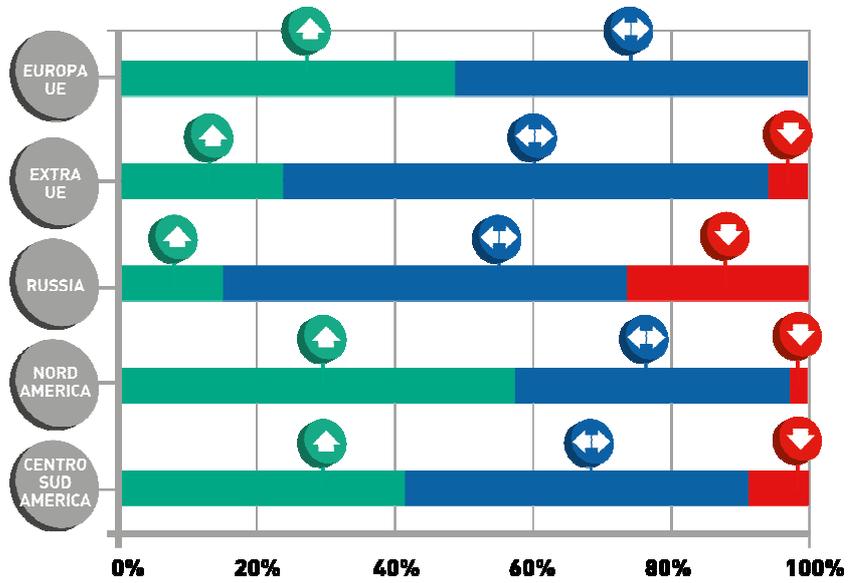
Anche la percezione relativa a **Centro e Sud America** migliora nettamente, vedendo ridursi le previsioni di peggioramento al solo 8,82%, rispetto al 21% dello scorso anno. Sale al 41,18% la percentuale di Aziende che prevedono invece una ripresa.

Buona anche la percezione del **Medio Oriente**, che rimane visto in stabilità o crescita dal 97% delle Aziende partecipanti all'indagine.

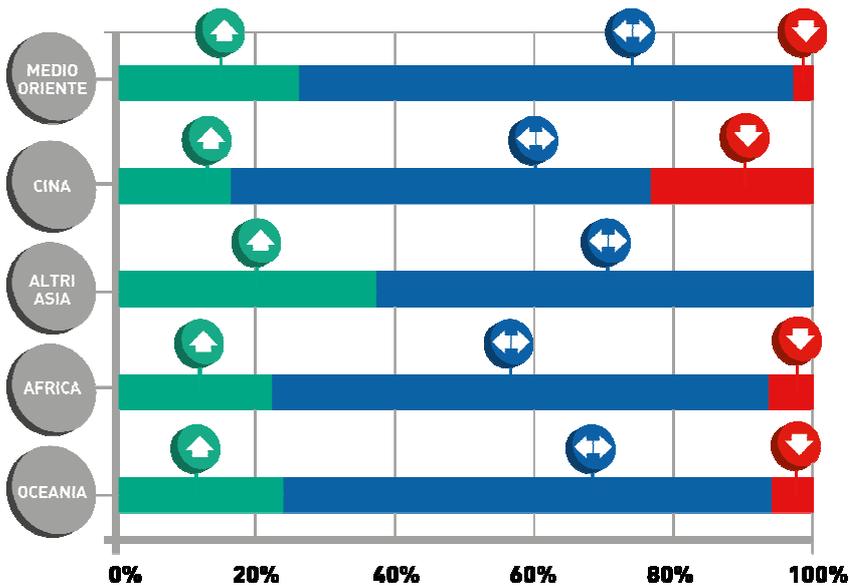
Peggiora invece la **Cina** per cui il 23,3% del campione prevede una contrazione del venduto.

Gli altri **Paesi asiatici** vedono solo previsioni di mantenimento o di crescita, con un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente, e anche **Africa** e **Oceania** stimolano percezioni positive nelle Aziende che hanno preso parte all'indagine.

PREVISIONI DELL'ANDAMENTO DEL FATTURATO VERSO LE DIVERSE AREE DI ESPORTAZIONE



PREVISIONI DELL'ANDAMENTO DEL FATTURATO VERSO LE DIVERSE AREE DI ESPORTAZIONE



Focus: il Piano Industria 4.0

Nel corso del 2017 le Aziende italiane hanno potuto accedere agli incentivi per il rinnovo del parco macchine previste dal Piano Industria 4.0.

Alcuni erano già in vigore nel 2016 o prima, come ad esempio la **Nuova Sabatini** e il **SuperAmmortamento**, quest'ultimo entrato in vigore nella seconda metà del 2015 ed i cui risultati hanno iniziato ad essere evidenti nel corso del 2016, mentre nel 2017 si è reso possibile sfruttare i benefici dell'IperAmmortamento per l'acquisto di beni materiali e immateriali in logica 4.0.

Questi strumenti sono pensati per **aumentare la competitività delle Aziende italiane** promuovendo il **rinnovamento dei macchinari di produzione**.

Nei box che seguono vengono descritte in estrema sintesi le tre misure principali in vigore nel 2017.

Nuova Sabatini

Questa agevolazione è finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo italiano e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese per l'**acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature**.

L'incentivo consiste nell'erogazione di finanziamenti agevolati articolati su tre punti salienti:

- ✓ un **finanziamento bancario** d'importo compreso tra i 20 mila e i 2 milioni di euro per investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica
- ✓ un **contributo economico** a copertura degli interessi, pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni
- ✓ una **copertura sul finanziamento fino all'80%** del suo ammontare attraverso il Fondo di Garanzia per le PMI.

L'incentivo può essere utilizzato dalle PMI con sede operativa sul territorio nazionale.

SuperAmmortamento

Questo strumento si pone l'obiettivo di stimolare il rinnovo del parco macchine mediante una **deduzione extracontabile del 40%** per gli investimenti in beni strumentali nuovi, impianti e macchinari effettuati da tutti i titolari di reddito d'impresa, che porta al **140% il valore della deduzione**, riducendo la base imponibile su cui vengono calcolate le imposte.

Gli investimenti agevolabili sono i **beni materiali nuovi** acquistati direttamente dal produttore o dal rivenditore (o i beni esposti in show-room a soli fini dimostrativi).

IperAmmortamento

Per gli investimenti in logica Industria 4.0 è previsto un **IperAmmortamento** al **250%**. L'incentivo fiscale è relativo a beni funzionali alla trasformazione tecnologica o digitale delle Imprese in chiave Industria 4.0 acquistati nel 2017 e 2018 e appartenenti a due tipologie specifiche: le macchine e i sistemi di automazione e software nella misura in cui siano collegati ad altri beni materiali incentivati:

- ✓ **beni materiali** (al 250%) – beni contenuti e descritti in allegato A (i beni materiali non riconducibili alla lista A possono comunque essere super ammortizzati al 140% come beni strumentali “normali”
- ✓ **beni immateriali** (al 140%) – beni contenuti e descritti in allegato B

Il Piano Industria 4.0

Il **Piano Industria 4.0** presentato dal Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda il 7 dicembre 2016 e inserito nella Legge di Stabilità 2017 ha:

- prorogato la validità del **SuperAmmortamento**
- previsto un rifinanziamento della **Nuova Sabatini**
- introdotto l'**IperAmmortamento** al 250% per i beni strumentali orientati all'Industria 4.0
- esteso i vantaggi previsti dal **Credito d'Imposta per la Ricerca e Sviluppo**.

Per quanto riguarda il SuperAmmortamento e l'IperAmmortamento, l'applicabilità prevista dal Piano Industria 4.0 ad oggi (giugno 2018) è relativa a investimenti effettuati entro il 31/12/2018, con il pagamento di almeno un acconto del 20% e consegna entro il 31/12/2019 per l'IperAmmortamento e 30/06/2019 per il SuperAmmortamento.

Segnaliamo inoltre che nel 2018 è stata abbassata al 30% la deduzione extracontabile del SuperAmmortamento.

Ricordiamo che l'IperAmmortamento ha visto, come già anticipato, una partenza complessa nei primi mesi del 2017, e ha richiesto una serie di interPELLI e successive note ufficiali di chiarimento, ultima delle quali la circolare dell'Agenzia delle Entrate del 30/03/2017 che ha definitivamente dato il via all'utilizzo dello strumento.

Ci si augura che, stante l'importanza di questo strumento anche nella logica dello svecchiamento del parco macchine italiano, gli incentivi vengano resi strutturali. Questo consentirebbe alle Aziende nazionali di avviare piani seri e sostenibili di ammodernamento e digitalizzazione, migliorando la propria competitività nei confronti dei concorrenti esteri (ad oggi i principali clienti del Made in Italy del Settore).

Gimav ha avviato fin dai primi giorni del 2017 una forte azione di comunicazione e informazione verso le Aziende utilizzatrici dei macchinari per la lavorazione del vetro, al fine di incentivare l'utilizzo di questi strumenti tra le Aziende italiane.

Il Piano Industria 4.0 nel Settore

Il questionario erogato nel 2018 ha previsto alcune domande atte a valutare il livello di utilizzo degli incentivi previsti dal Piano Industria 4.0 tra le Aziende produttrici di macchinari, prodotti speciali e accessori per la lavorazione del vetro e tra i loro clienti.

Il **66,7%** delle Aziende ha dichiarato di **aver utilizzato o di avere intenzione di utilizzare uno o più incentivi del Piano Industria 4.0** per la propria Azienda.

Il **55,56%** nel corso del 2017 ha **effettuato vendite incentivate da uno degli incentivi del Piano**, e nello specifico (erano possibili risposte multiple):

- **Nuova Sabatini**: 25%
- **SuperAmmortamento**: 44,44%
- **IperAmmortamento**: 41,67%

La scheda di presentazione del Piano Industria 4.0



Associazione Italiana dei fornitori di Macchine,
Impianti, Accessori e prodotti
speciali per la lavorazione del vetro

La tua Impresa merita i **MACCHINARI MIGLIORI**

Questo è l'anno giusto per acquistarli
grazie agli incentivi governativi





GIMAV

Gentile Imprenditore,

La Legge di Stabilità 2016 ed il Piano Industria 4.0 mettono a tua disposizione efficaci strumenti di sostegno all'acquisto di macchinari produttivi nuovi e software d'interconnessione.

"Super e iper-ammortamenti e finanziamenti agevolati rilanciano gli investimenti delle imprese in beni strumentali e tecnologia per l'Industria 4.0.

Proroga e potenziamento del credito d'imposta sostengono la spesa in R&D.

L'utilizzo congiunto di queste misure, varate con la Legge di bilancio 2017, rappresenta una grande opportunità per rinsaldare l'alta propensione a innovare delle imprese italiane.

"Il grado di complessità dei processi d'innovazione è fondamentale per la qualità dell'output innovativo. Gli innovatori più strutturati sono stati in grado di generare prodotti nuovi (o significativamente migliorati) per il mercato di riferimento nel 61% circa dei casi, contro il 43% per quelli mediamente strutturati e il 35% per quelli meno strutturati."

[Fonte Nota CSC - Livio Romano]

NUOVA SABATINI

Per accelerare il processo di sviluppo competitivo delle PMI

Consiste nell'erogazione di **finanziamenti agevolati** articolati su **tre punti salienti**:

- 1) un **finanziamento bancario** d'importo compreso fra **20 mila e 2 milioni di euro** per investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica (compreso leasing finanziario, tecnologie digitali, hardware e software)
- 2) un **contributo economico a copertura degli interessi**, pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni
- 3) una **copertura sul finanziamento fino all'80%** del suo ammontare attraverso il Fondo di garanzia per le PMI.

La misura agevola l'**acquisizione di beni strumentali d'impresa** e, in particolare, di macchinari, impianti, attrezzature, hardware e software per la realizzazione di programmi d'investimento relativi alla creazione o all'ampliamento di unità produttiva, alla diversificazione della produzione, al cambiamento nel processo produttivo e all'acquisizione di asset per evitare la chiusura di uno stabilimento.

A CHI SI RIVOLGE

PMI, regolarmente iscritte al Registro delle imprese e con **sede operativa sul territorio nazionale** non in procedura di liquidazione o concorsuale, operanti in tutti i settori.

Vantaggi

Concessione di finanziamenti o leasing (che potranno coprire la totalità dell'investimento), con importo **minimo pari a 20 mila euro e massimo di 2 milioni di euro** per ciascuna impresa richiedente, da parte di banche o società di leasing convenzionate con il MISE.

La **durata non sarà superiore a cinque anni** dalla data di stipula del contratto, a fronte di investimenti da avviare successivamente alla richiesta di finanziamento.

Alle imprese sarà riconosciuto un **contributo a fondo perduto in conto impianti** calcolato convenzionalmente come un **abbattimento degli interessi pari al 2,75%** su di un finanziamento di 5 anni ed erogato in quote annuali costanti.

Il contributo economico a copertura degli interessi sale al **3,575%** nel caso di macchinari in **logica 4.0**.

www.gimav.it



GIMAV

SUPERAMMORTAMENTO E IPERAMMORTAMENTO

Due incentivi fiscali automatici

SuperAmmortamento

È una **deduzione extracontabile del 30%** per gli investimenti in beni strumentali nuovi, impianti e macchinari effettuati da tutti i titolari di reddito d'impresa (lavoratori autonomi compresi), che **porta al 130% il valore della deduzione**, riducendo la base imponibile su cui vengono calcolate le imposte.

L'agevolazione **vale per tutto il 2018**, con l'aggiunta di un'ulteriore finestra che permette la consegna del bene fino al 30 giugno 2019, a condizione che entro il 31 dicembre 2018 l'impresa abbia versato un acconto pari al 20% del costo.

IperAmmortamento

Per gli investimenti che contribuiscono alla **digitalizzazione della produzione in ottica Industria 4.0** è previsto un **IperAmmortamento al 250%**. È uno strumento ad azione automatica, ossia viene messa in atto direttamente dalle aziende senza bandi o approvazioni preventive.

L'incentivo fiscale è relativo a beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave Industria 4.0, acquistati nel 2017 e appartenenti a due tipologie specifiche: le "macchine" e i "sistemi di automazione e software" nella misura in cui siano collegati ad altri beni materiali incentivati.

beni materiali (al 250%) – Beni contenuti e descritti in allegato A | i beni materiali non riconducibili alla lista A possono comunque essere superammortizzabili al 130% come beni strumentali "normali".

beni immateriali (al 140%) – Beni contenuti e descritti in allegato B, ossia licenze e/o sistemi e/o programmi software (il bene immateriale deve essere acquistato e essere indispensabile per il funzionamento del bene materiale secondo le linee guida dell'industria 4.0; sono esclusi i SW da ufficio o acquistati "disgiunti" da un bene materiale o licenze SW in affitto o pay-per-use)

Allegato A – Beni materiali

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. Al fine di rientrare in questa categoria il bene deve rispettare 5 condizioni di base e almeno 2 tra 3 condizioni aggiuntive

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità. Sono sistemi per la sensorizzazione di macchine e impianti, il monitoraggio delle condizioni di lavoro, la tracciabilità dei prodotti, la gestione della qualità, la caratterizzazione del prodotto e dei materiali. Sono finalizzati principalmente alla raccolta dei dati utilizzabili dai sistemi di gestione di prodotto/processo/sistema e dai sistemi di gestione del ciclo di vita del prodotto per il controllo e/o nella logica di cloud e big data

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0. Servono per migliorare le condizioni di lavoro dell'operatore umano e meglio integrarlo nel flusso informativo dell'azienda, al fine di migliorare le condizioni di lavoro, eliminare lo stress fisico/mentale e possibili infortuni, prevenire malattie professionali, diminuire il tasso di errori, aumentare l'efficienza dell'operatore, integrare l'operatore nei flussi di dati che attraversano l'azienda, eliminare carta e informazioni "verbali" fuorvianti.

Allegato B – Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni)

Connessi ad investimenti in beni materiali Industria 4.0. Comprendono: software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni. La parte immateriale è iperammortizzabile esclusivamente se connessa a investimenti in beni materiali Industria 4.0 e prevede un'aliquota del 140%.

Validità temporale

Il bene deve essere installato e messo in funzione **dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018**. Viene **estesa fino al 31 dicembre 2019**, a condizione che entro il 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore del bene (materiale e immateriale) e sia già avvenuto il pagamento di almeno il 20% del costo di acquisto.

Perizia

Nel caso di beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500mila euro, per accedere all'IperAmmortamento l'impresa è tenuta a produrre una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato. La perizia deve attestare che il bene possieda caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco previsto dalla normativa e sia interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo inferiore a 500mila euro la norma consente di produrre una più semplice dichiarazione di atto notorio resa dal legale rappresentante avente i medesimi contenuti della perizia.

www.gimav.it

metabond.com

ALTRI STRUMENTI

CREDITO D'IMPOSTA PER R&S

Misura istituita per favorire gli investimenti nelle attività di Ricerca e Sviluppo.

Destinatari

Il credito d'imposta ricerca e sviluppo è destinato a tutte le tipologie di imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa, a prescindere dalle dimensioni aziendali, dalla forma giuridica e dal settore di attività.

Vantaggi

A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del **50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio 2012-2014.**

Il credito d'imposta è riconosciuto fino ad un **importo massimo annuale di 20 milioni di euro** per ciascun beneficiario, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a 30.000 euro.

In particolare, il credito d'imposta ricerca e sviluppo al 50% si applica a:

- assunzione di personale altamente qualificato impiegato nella ricerca
- quote di ammortamento acquisizione o utilizzazione strumenti e attrezzature
- contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up innovative
- competenze tecniche e private industriali.

L'ammortamento degli investimenti umani e strumentali in ricerca e sviluppo al 50% è automatico. Per poter richiedere il credito d'imposta ricerca e sviluppo bisogna indicare le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico.

APPROFITTA DI QUESTA GRANDE OPPORTUNITÀ

Informati presso i tuoi fornitori.

Questo è il momento giusto per acquistare macchinari e software nuovi sfruttando al meglio gli incentivi governativi.



Associazione Italiana dei fornitori di Macchine, Impianti, Accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro

www.gimav.it
www.facebook.com/GIMAVItalia
twitter.com/GIMAV_Italia

20149 Milano - Via Petitti 16
 Tel. 02.33007032
 Telefax 02.33005630
 C.F. 97004150153
gimav@gimav.it



La scheda di raccolta dati



Associazione Italiana Fornitori Macchine e Accessori per la lavorazione del vetro

Rilevazione statistica relativa al 2017

| | | | |
|----------------------|--|-----------|--|
| Azienda | | | |
| Nome del compilatore | | Qualifica | |
| Telefono | | Email | |

Nota: vi preghiamo di fornire le informazioni richieste riferendovi alla sola **attività svolta nel settore del vetro**

1. Occupati

| | |
|--------------------------|--|
| Dipendenti al 31/12/2017 | |
|--------------------------|--|

2. Investimenti

Indicativamente, quanto avete destinato in percentuale sul fatturato 2017 a:

| | | | |
|-------------------------|---|-----------------------|---|
| Beni strumentali | % | Ricerca e Innovazione | % |
| Promozione e pubblicità | % | Altro | % |

2.1 Piano Industria 4.0

| | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Ha utilizzato o prevede di utilizzare uno o più strumenti del Piano Industria 4.0 (Nuova Sabatini, Super o IperAmmortamento, Credito d'Imposta per R&S, Credito d'Imposta per la Formazione 4.0)? | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| Sono state effettuate vendite utilizzando uno o più strumenti del Piano Industria 4.0 (Nuova Sabatini, Super o IperAmmortamento, Credito d'Imposta per R&S)? | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| Se ha risposto sì alla domanda precedente, quali strumenti sono stati utilizzati dai vostri clienti? | | |
| Nuova Sabatini | <input type="checkbox"/> | |
| SuperAmmortamento | <input type="checkbox"/> | |
| IperAmmortamento | <input type="checkbox"/> | |



Rilevazione statistica 2017

3. Fatturato (SOLO COMPARTO VETRO)

| | | |
|---------|--|------|
| Italia | | euro |
| Eestero | | euro |
| Totale | | euro |

4. Settori di destinazione della vostra produzione

Indicativamente, il vostro fatturato è stato conseguito nei settori

| Vetro piano | Italia 2017 | Eestero 2017 |
|-------------|-------------|--------------|
| Arredamento | % | % |
| Automotive | % | % |
| Edilizia | % | % |
| Energia | % | % |
| Altro | % | % |

| Vetro cavo | Italia 2017 | Eestero 2017 |
|--------------|-------------|--------------|
| Contenitori | % | % |
| Casalinghi | % | % |
| Farmaceutico | % | % |
| Cosmetica | % | % |
| Altro | % | % |

| | Italia 2017 | Eestero 2017 |
|-------------------|-------------|--------------|
| Prodotti speciali | % | % |
| Accessori | % | % |



Rilevazione statistica 2017

5. Export

5.1 Fatturato estero per aree di esportazione



| | | | |
|--------------|---|---|---|
| Paesi UE | % | Europa extra UE (escl. Russia) | % |
| Russia | % | Medio Oriente | % |
| Nord America | % | Centro-Sud America (incluso Messico) | % |
| Cina | % | Altri paesi Asia | % |
| Africa | % | Oceania | % |

5.2 Principali Paesi di esportazione

Indicare i primi 5 Paesi di destinazione delle Vostre esportazioni, indicando la percentuale d'incidenza sul totale del fatturato export

| | | |
|---|--|---|
| 1 | | % |
| 2 | | % |
| 3 | | % |
| 4 | | % |
| 5 | | % |

6. Codici doganali

6.1 Indicare i codici doganali maggiormente utilizzati (se possibile a 8 o minimo 6 cifre)

| | | | |
|----|----|----|----|
| 1. | 2. | 3. | 4. |
| 5. | 6. | 7. | 8. |



Rilevazione statistica 2017

7. Previsioni per il 2018

7.1 Stima delle variazioni di fatturato della vostra Azienda nel 2018:

| | | |
|------------|--|---|
| Sul totale | | % |
| In Italia | | % |
| All'Estero | | % |

7.2 Previsioni sull'andamento del fatturato 2018 della vostra Azienda per ciascuna area di esportazione

| | In crescita | Stabile | In diminuzione |
|--------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Paesi UE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Europa extra UE (esclusa Russia) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Russia | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Nord America (USA e Canada) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Centro-Sud America (incluso Messico) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Medio Oriente | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Cina | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altri Paesi Asia | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Africa | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Oceania | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Informiamo che i dati saranno oggetto di trattamento per sole finalità statistiche svolto mediante idonei strumenti cartacei ed informatici nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge sulla protezione dei dati.
Informiamo inoltre che i dati verranno utilizzati esclusivamente in forma aggregata e che non verranno comunicati a terzi.

L'analisi dei bilanci 2014 - 2016

Grazie all'importante analisi statistica condotta da Federmacchine, anche quest'anno viene riproposta l'analisi dei bilanci aggregati all'interno della relazione di settore Gimav.

Federmacchine ha condotto uno studio su un campione di 958 imprese facenti parte delle Associazioni federate, tra cui Gimav.

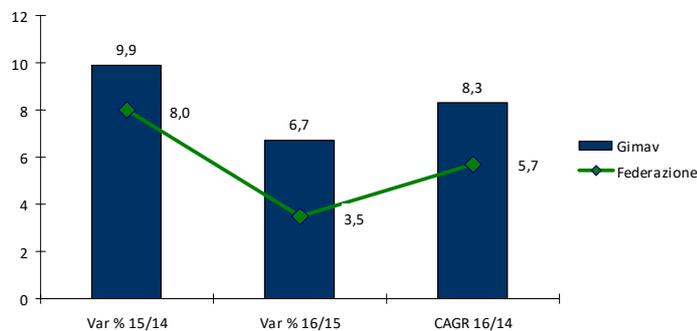
Le aziende analizzate sono localizzate per il 49,7% in Lombardia, il 17,3% nel Triveneto, l'11,6% in Emilia-Romagna, il 9,5% in Piemonte e quote minori per le altre Regioni, per un totale di 11,9%.

Per l'elaborazione dello studio è stata utilizzata la banca dati AIDA, i cui bilanci standard sono stati riclassificati secondo lo schema "riclassificazione finanziaria".

La gestione caratteristica: analisi dei costi e dei ricavi

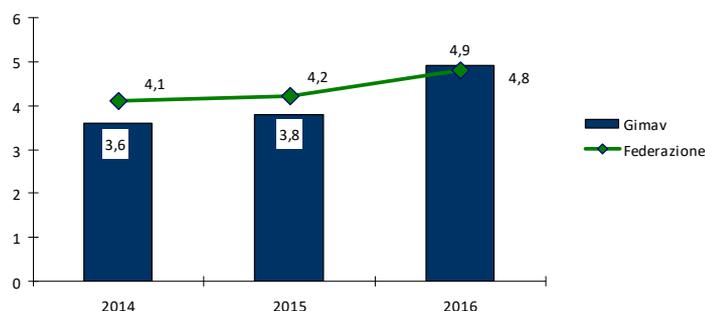
Nel periodo in esame (2014-2016) il campione complessivamente ha registrato un andamento positivo, caratterizzato da una crescita media annua del 5,7%: in particolare, il 2015 è stato un anno di forte crescita, pari all'8%, mentre il 2016 ha registrato un rallentamento pari al 3,5%.

Per quanto riguarda il nostro settore, il 2015 è stato caratterizzato da una crescita dei ricavi pari al 9,9% sul 2014, mentre il 2016 del 6,7% sul 2015, confermando il risultato più elevato rispetto alla media complessiva.



Incidenza degli utili sul fatturato

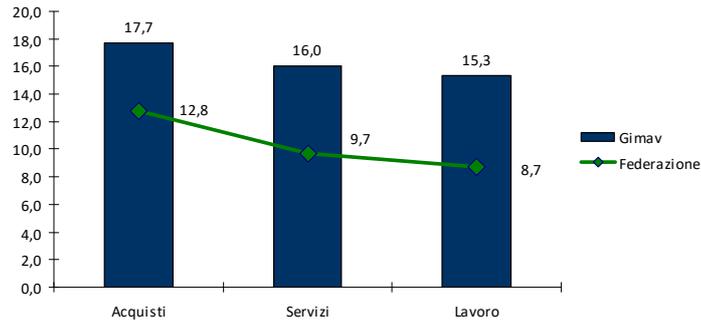
I dati del 2014 e del 2015 mostrano un andamento lievemente inferiore del nostro Settore rispetto all'andamento generale. Il 2016, invece, mostra un leggero "sorpasso" della tendenza di Settore rispetto a quella generale di Federmacchine. In generale, come si può vedere dal grafico raffigurante l'andamento degli utili di esercizio espressi come incidenza percentuale sul fatturato, i dati di Settore sono in linea con l'andamento positivo registrato dalla Federazione.



I costi di gestione

Nel triennio 2014 - 2016 i costi per acquisti, servizi e lavoro hanno registrato un incremento. Il valore più elevato risulta quello degli acquisti, seguito da quello dei servizi, il quale rispecchia un notevole incremento rispetto al dato del triennio passato. Al terzo posto troviamo il valore riguardante il costo del lavoro. I costi delle Aziende Gimav hanno seguito l'andamento medio, anche se sono risultati superiori al dato generale.

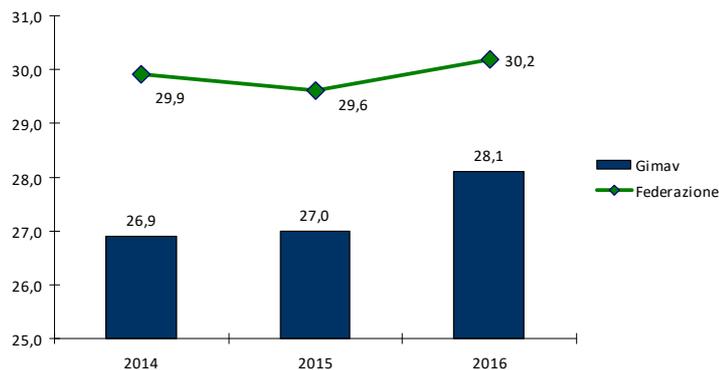
Nel grafico è riportata la variazione percentuale del triennio.



Il grado di integrazione verticale

Il grado di integrazione verticale, misurato dal rapporto valore aggiunto su fatturato, è lievemente aumentato nel triennio in considerazione. La tendenza dell'organizzazione verso una maggiore integrazione verticale giustifica l'aumento dell'incidenza. Il dato Gimav conferma la tendenza media di incremento nei tre anni in esame, pur rimanendo più bassi rispetto alla media Federmacchine.

Nel grafico è riportata la quota percentuale.

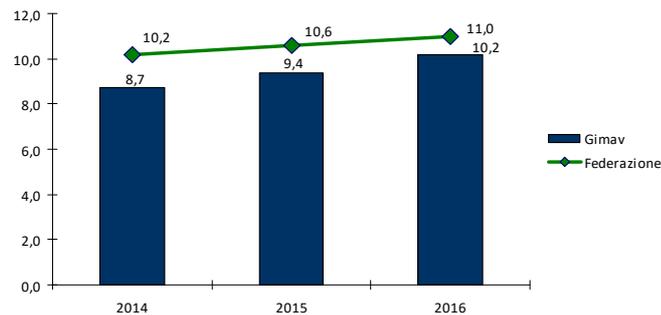


Il Margine Operativo Lordo

Nel triennio esaminato il Margine Operativo Lordo, che rappresenta la capacità dell'impresa di generare redditività lorda nella gestione caratteristica, ha avuto un andamento fortemente positivo per le aziende Gimav, pur rimanendo leggermente al di sotto della media Federmacchine.

Tale indicatore si ottiene sottraendo dal valore aggiunto operativo il costo del fattore lavoro.

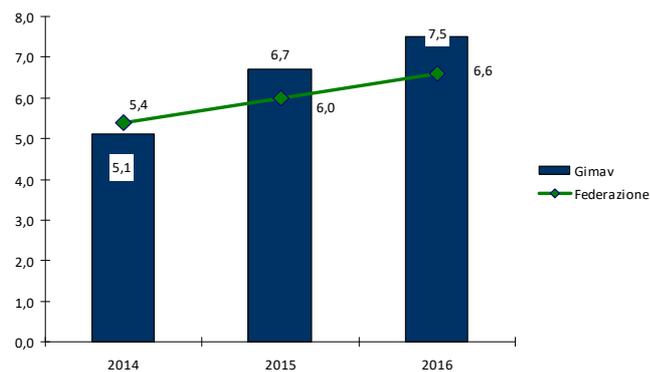
Il grafico sottostante rappresenta il MOL in termini di incidenza % sul fatturato.



Il ROI

Il ROI, l'indicatore che esprime il rendimento economico del capitale impiegato registra anche per questo trimestre un netto miglioramento, sia per l'intero settore dei macchinari, sia per le Aziende associate a Gimav.

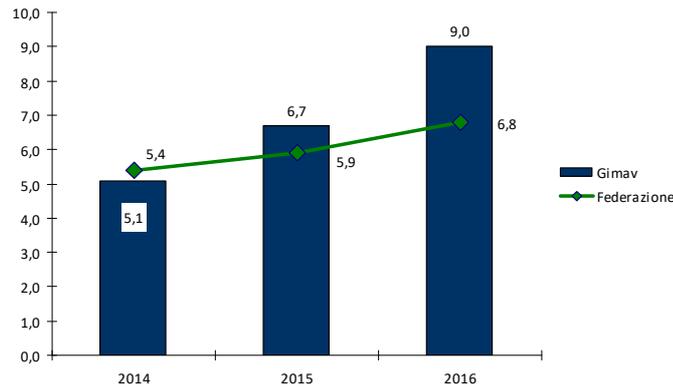
Si conferma l'andamento migliore delle Aziende associate che vede confermare il superamento del valore medio della Federazione.



II ROE

Il ROE è il dato sintetico che valuta l'economicità complessiva della gestione annuale ed esprime il rendimento economico del capitale di rischio (ciò che rimane agli azionisti dopo aver remunerato i finanziatori esterni, liquidato i fornitori e aver pagato gli oneri tributari).

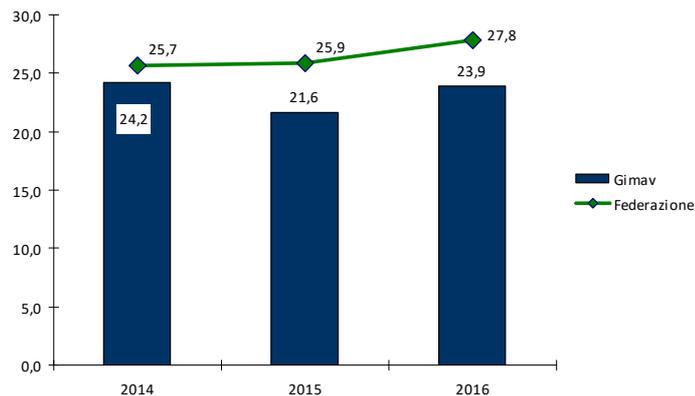
Il ROE registra una forte crescita per le nostre Aziende, con un miglioramento del rendimento economico del capitale di rischio, confermando un valore sopra la media complessiva.



Il Capitale Circolante Netto

Questo dato esprime il capitale che l'Impresa ha impiegato per la propria gestione corrente. Tanto più l'Impresa è efficiente, tanto più risparmia capitale e tanto minore è il valore di questo indicatore.

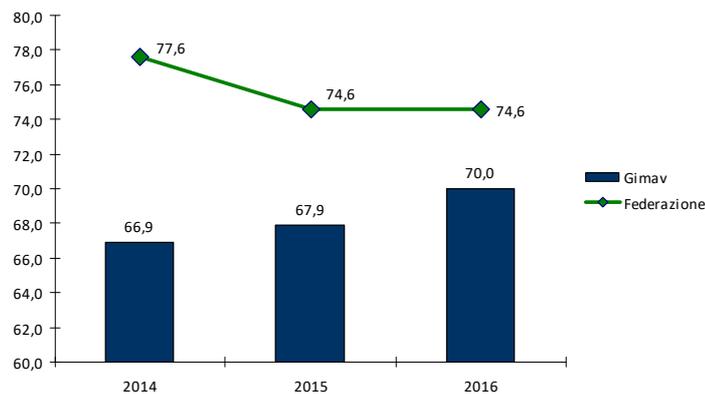
Nell'ultimo anno il valore relativo alle Aziende Gimav ha registrato una riduzione, e si è mantenuto in linea con il calo generale, continuando ad attestarsi sotto la media della Federazione.



I giorni medi di scorta

Nel triennio in esame, il dato generale della Federazione ha visto una stabilizzazione dopo un'iniziale riduzione dei giorni medi di scorta.

Per quanto riguarda le Aziende Gimav, invece, il dato è in crescita, avvicinandosi dal basso alla media complessiva Federmacchine.

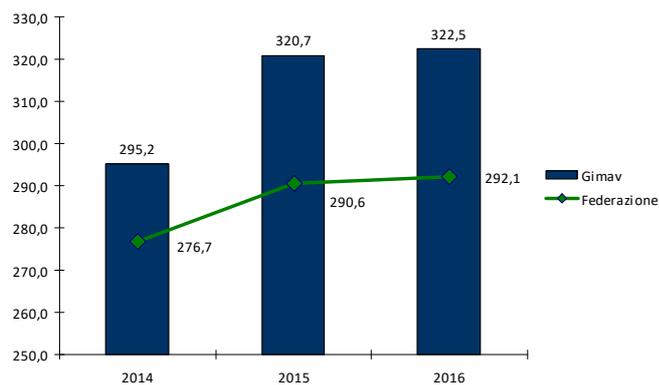


Ricavi pro-capite

L'analisi di questo dato conferma un costante miglioramento della produttività.

Nello specifico, le Aziende Gimav mostrano un dato nettamente superiore rispetto alla media complessiva Federmacchine, anch'esso in crescita.

Nel grafico il parametro è espresso in migliaia di euro.

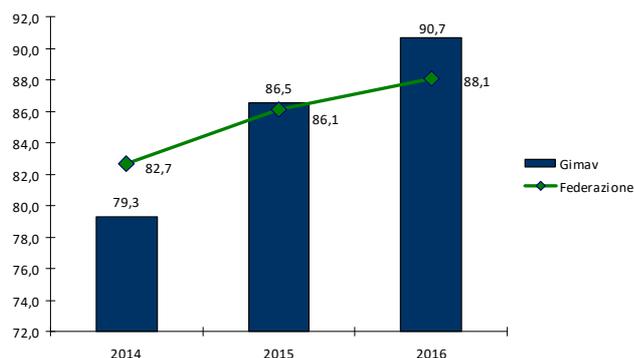


Valore aggiunto pro-capite

Si conferma positivo per il secondo anno consecutivo l'andamento di questo dato, che ha registrato un notevole incremento nel corso del triennio per le Aziende Gimav, incrementando il distacco dal valore medio complessivo della Federazione, anch'esso in miglioramento.

Questo indice consente di valutare se la produzione è economica o se gli oneri connessi al personale sono eccessivi rispetto ai margini di contribuzione finali.

Anche questo grafico è espresso in migliaia di euro.

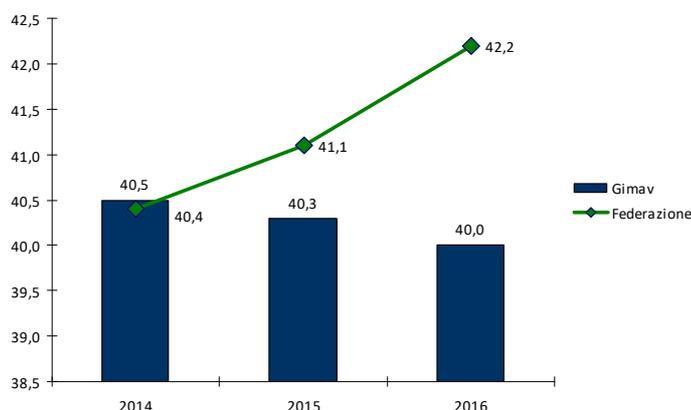


Il quoziente di autonomia finanziaria

Questo dato esprime il rapporto tra i mezzi propri e mezzi terzi nella complessiva provvista di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio, riflettendo l'attitudine dell'Impresa a operare in condizioni di relativa indipendenza nei confronti del creditore.

Nel triennio in esame le Aziende Gimav hanno maggiormente fatto ricorso a mezzi terzi, in contrasto con la tendenza media complessiva di Federmacchine, che vede un costante aumento di utilizzo di mezzi propri.

Il grafico esprime la quota %.



Gli oneri finanziari sul fatturato

Questo indicatore rappresenta il costo del debito per le Imprese.

Il dato riguardante le Aziende Gimav registra un costante calo, in linea con la media complessiva Federmacchine.

Il grafico esprime la quota %.

